

Azienda Sanitaria Firenze

Firenze, 15 febbraio 2010

titolo

**Ruolo dei Servizi PISLL in relazione al D.Lgs.
231/01 e all'art.30 del D.Lgs 81 /08**

Dr. Giuseppe Petrioli



L'evoluzione della normativa e la complessa attività degli operatori della prevenzione nei luoghi di lavoro



- ❑ Normativa anni 50: fondata sui precetti
- ❑ Normativa di derivazione comunitaria: incentrata su procedure e valutazione dei rischi
- ❑ D.Lvo 81/2008: Modelli di organizzazione e di gestione (Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro)

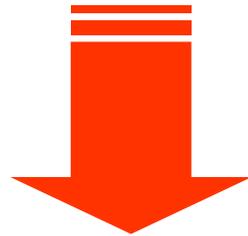
**Gli adempimenti si sommano
e non si sostituiscono**

Per dirla in slogan...



- - **DAGLI OGGETTI** : macchine, impianti, cantieri, rischi fisici, rischi chimici, rischi biologici ecc
- **AI PROCESSI** : organizzazione della prevenzione, valutazione dei rischi, programmazione della prevenzione, procedure, informazione, formazione.

626/94



- - **DALL'ANALISI DEI RISCHI DEL CICLO PRODUTTIVO**

81/08

- **ALLA VALUTAZIONE ANCHE DEI RISCHI DEL PROCESSO DECISIONALE ORGANIZZATIVO FINALIZZATO ALLA PREVENZIONE:**

Art.30 T.U.

- protocolli decisionali, finanziari e gestionali
- individuazione dei responsabili della loro attuazione finalizzati a scongiurare questi rischi

231/01

123/07



- Entra dalla finestra l'elemento più innovativo del D.L. 81/2008: **I sistemi di gestione della sicurezza**
- Il modello organizzativo entra come “**effetto esimente**” ma è anche efficace sistema aziendale per l'adempimento di obblighi previsti dai titoli e dai capi specifici del D.L.vo 81/2008
- I modelli SGSL UNI-INAIL e OHSAS 18001:2007 si **presumono conformi ai requisiti dell'art.30** nelle parti corrispondenti



- ❑ Non è prevista una sanzione specifica in caso di non adozione di sistemi di gestione della sicurezza
- ❑ Possono essere attivate iniziative dei servizi tese a favorire l'adozione di SGSL da parte delle imprese
- ❑ E' necessario esaminare i modelli di organizzazione e di gestione in caso di indagini per reati di cui agli art. 589 e 590 del C.P. commessi con violazione delle norme sulla sicurezza del lavoro che configurano responsabilità amministrativa



- In relazione ad eventi che hanno causato morte o lesioni gravi e gravissime (art.589 e 590 del C.P.) con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative alla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro

INFORTUNIO

MALATTIA PROFESSIONALE



In quali **infortuni o malattie professionali** con lesioni di cui agli artt. 589 e 590 del C.P., si può **escludere** che vi sia una **responsabilità amministrativa** dell'ente di cui al D.Lgs. 231/01?

Non si applica la responsabilità amministrativa

- La tipologia dell'azienda è fuori dal campo di applicazione del D.Lgs. 231/2001
- Pur essendo un'azienda che per tipologia rientra nel campo di applicazione e in presenza di lesioni gravi e gravissime, non c'è violazione di norme di igiene e sicurezza sul lavoro
- Non c'è interesse o vantaggio

Non si applica la responsabilità amministrativa

- **L'azienda ha adottato e attuato un modello organizzativo di cui all'art. 30 del D.Lgs 81/08, ma i soggetti di cui all'art. 5 del D.Lgs 231/01 hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi o hanno evaso fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione**

-Soggetto ha agito:

- fuori dei poteri e delle funzioni a lui conferiti e
- per un interesse non collegabile alla politica e finalità dell'impresa e
- ponendo in essere un'azione completamente arbitraria



- ❑ Aziende individuali
- ❑ Aziende con datore di lavoro unico
- ❑ Aziende familiari
- ❑ Enti pubblici non economici
- ❑ Enti che svolgono funzioni di interesse costituzionale
- ❑ Lo Stato
- ❑ Enti pubblici territoriali



- Enti
- Società di persone e di capitale
- Associazioni

con o senza Personalità Giuridica



- E' necessario verificare (**senza specifica richiesta della Magistratura**):
 - se c'è un modello organizzativo e di gestione della sicurezza
 - se il modello ha i requisiti per avere effetto esimente
 - se è stato efficacemente attuato



- ❑ Necessario incrementare la professionalità degli operatori
- ❑ Per effettuare indagini sulla responsabilità amministrativa dell'azienda tutti gli operatori devono avere conoscenze di base sui sistemi di gestione
- ❑ In questa prima fase è opportuno che almeno un operatore abbia in ciascuna U.F. una conoscenza più approfondita in maniera da poter supportare gli altri



- 95% del tessuto produttivo toscano costituito da microimprese
- Come si coniuga la microimpresa con i SGS?
- Necessari sistemi semplificati
- Necessario non ridurre anche i SGSL ad adempimenti formali